



Newsletter n. 91 - 7 settembre 2022

Credito d'imposta per gli autotrasportatori a ristoro dell'aumento del prezzo del gasolio

Dal 12 settembre online la piattaforma dell'Agenzia Dogane e Monopoli per la presentazione delle istanze

Il Protocollo di intesa siglato il 17 marzo al Ministero delle Infrastrutture da CNA FITA e dalle altre associazioni dell'autotrasporto, per contrastare il Caro Gasolio, sta finalmente per essere attuato.

Con l'art. 3 del dl 50/2022 è stato stabilito che, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dall'aumento eccezionale del prezzo del gasolio utilizzato come carburante, alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia **esercenti le attività di trasporto di merci conto terzi, utilizzando veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, di categoria euro 5 o superiore**, venga riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del 28% della spesa sostenuta **nel primo trimestre dell'anno 2022**, al netto dell'IVA, per l'acquisto del gasolio per lo svolgimento delle attività.

Lo stesso provvedimento ha inoltre stabilito che il sostenimento delle spese inerenti all'acquisto del gasolio deve essere comprovato dalle fatture di acquisto ricevute. Il credito d'imposta spettante potrà essere utilizzato, dalle imprese interessate, esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 241/97.

L'agevolazione in questione è cumulabile con altre relative ai medesimi costi (quelli relativi all'acquisto del gasolio per autotrazione) a condizione che l'accumulo di tali

agevolazioni, considerando anche la non rilevanza fiscale delle stesse, non porti al superamento del costo sostenuto.

Le disposizioni sopra evidenziate sono applicabili nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, la spesa stanziata per l'agevolazione di cui sopra è pari a 496.945.000€.

Successivamente, il decreto 16 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha stabilito che le risorse assegnate siano erogate alle imprese che esercitano, in via prevalente, l'attività di autotrasporto merci per conto terzi che siano iscritte al REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE (R.E.N.) di cui all'art. 16 del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 21/10/2009, e all'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.

Il riconoscimento del credito d'imposta avviene previa presentazione domanda da parte dei soggetti interessati, attraverso apposita piattaforma predisposta dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli che acquisisce i dati attraverso uno specifico modello. **Il beneficio viene riconosciuto entro i limiti di spese stanziate, alle imprese interessate, secondo l'ordine di arrivo delle richieste.** La fruizione del credito d'imposta, esclusivamente in compensazione, deve avvenire in F24 utilizzando esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate; il credito sarà comunque compensabile decorsi 10 giorni dalla trasmissione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Agenzia delle Entrate dell'elenco delle imprese ammesse alla fruizione dell'agevolazione, con l'ammontare del credito attribuito a ciascuna di queste.

Il credito d'imposta è concesso entro e non oltre il termine previsto dalla comunicazione della Commissione UE (2022/ C 131), comprese successive modifiche, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dalla crisi economica, non ne compromettano la redditività.

Il successivo D.D. del 29 luglio 2022 emanato dal Direttore della Direzione Generale per la Sicurezza stradale e l'Autotrasporto, stabilisce le modalità attuative

da seguire per consentire alle imprese interessate di richiedere ed ottenere il credito d'imposta, stabilendo che:

- al momento della presentazione della domanda le imprese interessate devono risultare iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori e al R.E.N. per l'anno 2022, essere impegnate in attività di logistica e trasporto merci per conto terzi e utilizzare i veicoli con le caratteristiche già menzionate in precedenza;
- le somme sono assegnate agli aventi diritto, nella misura stabilita, nei limiti di quanto approvato dalla Commissione UE;
- **la presentazione delle istanze per richiedere il credito d'imposta avviene attraverso una piattaforma informatica dedicata dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, a decorrere dalla data comunicata dalla Direzione Generale di cui sopra, per un periodo pari a 30 giorni dalla data di apertura di detta piattaforma;**
- per la presentazione dell'istanza, l'accesso alla suddetta piattaforma dovrà essere effettuato dai titolari o dai legali rappresentanti delle imprese interessate, tramite SPID/CNS/CIE e compilare l'istanza per l'impresa;
- le istanze conterranno gli identificativi SDI delle fatture degli acquisti del gasolio effettuati in Italia nel primo trimestre 2022;
- alle istanze andranno allegati appositi file elettronici in formato .csv (file "fatture" e file "targhe") che dovranno contenere informazioni specifiche che consentano di collegare gli acquisti di gasolio certificati dalle relative fatture con le targhe dei veicoli utilizzati, per i quali è possibile fruire del beneficio, al fine di determinare l'ammontare del credito d'imposta spettante.

Di seguito sono poi state pubblicate 3 serie di risposta alle FAQ, dalla lettura delle quali si evince che:

- gli acquisti di gasolio agevolati sono quelli le cui relative fatture che riportano data di emissione compresa tra il 1° gennaio 2022 e il 31 marzo 2022;
- gli acquisti potranno riguardare anche mezzi (anche con targa estera) detenuti con contratti di locazione/noleggio della cui esistenza dovrà essere data dimostrazione su base documentale;

- gli acquisti devono essere stati effettuati solo in Italia anche utilizzando carte (netting) di organizzazioni estere;
- gli acquisti di carburante agevolati saranno solo quelli relativi a mezzi aventi le caratteristiche tecniche già descritte in precedenza e che per quei mezzi che vengono riforniti attraverso l'utilizzo di distributore interno, con il quale vengono riforniti anche mezzi non agevolati, sarà necessario compilare i file "targhe" e i file "fatture" in una maniera particolare.

L'apertura del portale per la presentazione delle domande dovrebbe avvenire il 12 settembre 2022 prossimo.

CNA RAVENNA è a disposizione per assistere le imprese interessate a predisporre le istanze, compresi i file da allegare alle stesse, che si potranno rivolgere agli uffici per un appuntamento.

Condividi questo messaggio su



Segui CNA Ravenna su

